

Istituto Comprensivo
ATTIGLIANO GUARDEA

**PROTOCOLLO ORGANIZZATIVO PER GARANTIRE
L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO
DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19**

*Il presente documento integra il Documento di Valutazione dei Rischi
redatto ai sensi degli artt. 17,28,29 del D. L. vo 9 Aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii.*

Rev. 00 del 10.09.2020

*Il Datore di Lavoro
Dirigente Scolastico
Alba Pagani*

*Il Responsabile del Servizio
di Prevenzione e Protezione
Valentini Gabriele*

*Il Medico Competente
Corradi Giulio*

*Il Rappresentante dei
Lavoratori per la Sicurezza
Passoni Roberta*

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| 1. COMPORTAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO | 3 |
| 2. SINTOMI | 3 |
| 3. TRASMISSIONE | 4 |
| 4. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO | 4 |
| 5. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO | 5 |
| 6. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO | 5 |
| 7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA..... | 6 |
| 8. DISTANZIAMENTO | 6 |
| 9. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE | 8 |
| 10. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE | 8 |
| 11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI | 9 |
| 12. DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE..... | 9 |
| 13. MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI NEGLI ISTITUTI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO | 10 |
| 14. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA..... | 10 |
| 15. DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA..... | 11 |
| 16. GESTIONE ATTIVITÀ IN LABORATORIO..... | 11 |
| 17. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO..... | 11 |
| 18. MISURE SPECIFICHE PER RECEPTION, UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA | 11 |
| 19. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI | 12 |
| 20. TUTELA DEI "FRAGILI" | 12 |
| 21. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ASSENZE | 13 |
| 22. DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA | 14 |
| 23. GESTIONE DELLA FORMAZIONE | 14 |
| 24. SUPPORTO PSICOLOGICO..... | 15 |
| 25. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO .. | 15 |
| 26. DISPOSIZIONI IN CASO DI CONTAGIO..... | 17 |
| 27. DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS | 19 |
| 28. PRIMO SOCCORSO..... | 19 |
| 29. INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO | 19 |
| 30. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE | 20 |
| 31. REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19..... | 21 |
| 32. ALLEGATI | 22 |

PREMESSA

Il presente documento ha la finalità di fornire le indicazioni per la riapertura delle scuole, indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione all'interno ed intorno agli edifici.

Si propone inoltre di gestire le situazioni di emergenza anche in relazione ai mutamenti della situazione epidemiologica e dei relativi provvedimenti che dovessero essere adottati, nonché di definire i soggetti deputati a garantire l'attuazione delle misure individuate nel documento, anche in relazione alle specificità delle singole strutture.

Le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione individuale e di fornire tutte le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale.

Per prevenire il contagio e limitare la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare le norme igieniche sia in ambito di vita personale sia sul posto di lavoro.

1. COMPORAMENTI DA SEGUIRE DETTATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO

Nel seguito si riportano le Misure igienico-sanitarie di cui al vigente DPCM:

1. lavarsi spesso le mani. Le mani si possono lavare con acqua e sapone o con gel lavamani. Il lavaggio con acqua e sapone deve essere accurato, seguendo le indicazioni ministeriali. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 60%). Utilizzare asciugamani di carta usa e getta.
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute (tosse e starnuti);
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nell'incavo del gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso, e subito dopo praticare l'igiene delle mani);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool;
10. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

2. SINTOMI

Di seguito si riportano le indicazioni sui SINTOMI più comuni dell'infezione tratte dalla FAQ "Sintomi" del Ministero della Salute aggiornata al 30 giugno 2020: *"I sintomi più comuni di COVID-19 sono:*

- *febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi*
- *tosse di recente comparsa*
- *difficoltà respiratorie*
- *perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)*
- *raffreddore o naso che cola*
- *mal di gola*
- *diarrea (soprattutto nei bambini).*

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave e persino la morte".

3. TRASMISSIONE

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ “Cos’è il nuovo Coronavirus” del Ministero della Salute aggiornata al 13 luglio 2020:

“Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde tra le persone:

- *in modo diretto*
- *in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)*
- *per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).*

Quando una persona malata tossisce, starnutisce, parla o canta, queste secrezioni vengono rilasciate dalla bocca o dal naso. Le persone che sono a contatto stretto (distanza inferiore di 1 metro) con una persona infetta possono contagiarsi se le goccioline droplet entrano nella bocca, naso o occhi.

Per evitare il contatto con queste goccioline, è importante stare ad almeno 1 metro di distanza dagli altri, lavare frequentemente le mani e coprire la bocca e naso con un fazzoletto o con un gomito piegato, quando si starnutisce o si tossisce.

Quando il distanziamento fisico (in piedi a un metro o più di distanza) non è possibile, una misura importante per proteggere gli altri è quella di indossare una mascherina ed è fondamentale lavare frequentemente le mani.

Le persone malate possono rilasciare goccioline infette su oggetti e superfici (chiamati fomite) quando starnutiscono, tossiscono o toccano superfici (tavoli, maniglie, corrimano).

Toccando questi oggetti o superfici, altre persone possono contagiarsi toccandosi occhi, naso o bocca con le mani contaminate (non ancora lavate).

Questo è il motivo per cui è essenziale lavarsi correttamente e regolarmente le mani con acqua e sapone o con un prodotto a base alcolica e pulire frequentemente le superfici.”

4. DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO

Di seguito si riportano le indicazioni sulla TRASMISSIONE tratte dalla FAQ “Qual è la definizione di contatto stretto?” del Ministero della Salute aggiornata al 13 luglio 2020:

“Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- *una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19*
- *una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati)*
- *una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti*
- *una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei*
- *un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei*
- *una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.*

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.”

È richiesto alle famiglie e al personale scolastico di eseguire comunicazione immediata al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per Covid-19 nel caso in cui rispettivamente un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato di Covid-19.

L'eventuale comunicazione al personale scolastico o alle famiglie degli studenti individuati come contatti stretti sarà data dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente in collaborazione con il Dirigente Scolastico nel rispetto della Privacy, definendo l'eventuale necessità di compiere una informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

5. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE MISURE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il presente protocollo viene diffuso tramite un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni. Il documento contiene le regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

6. ACCESSO AI LOCALI DELL'ISTITUTO

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale scolastico a vario titolo operante è:

1. **L'assenza di sintomatologia** respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti; (Per il personale, i genitori e gli alunni della scuola dell'INFANZIA)
2. **L'assenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi** come brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto... (Per il personale, i genitori e gli alunni della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)
3. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
4. non essere a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio e dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

All'ingresso della scuola non verrà effettuata la rilevazione della temperatura corporea. L'istituto è però dotato di termometri ad infrarossi per la rilevazione delle temperatura da utilizzare in caso di sintomi simil-influenzali e per l'ingresso dei soggetti terzi. *(Vedi Procedura Allegato 07)*

All'ingresso è predisposto un registro di presenza giornaliero per tracciare tutti i terzi che accedono alle strutture dell'Istituto scolastico.

Le presenze degli alunni e dei docenti saranno riscontrabili nel registro elettronico e nel registro cartaceo della sicurezza mentre il personale ATA dispone di uno specifico registro delle presenze.

Il Dirigente scolastico provvederà a informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità, in particolare l'Istituto fornirà le seguenti informazioni:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5°C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria; (per la scuola dell'Infanzia, l'accesso all'edificio è possibile solo se i sintomi e l'innalzamento della temperatura non siano stati riscontrati nei tre giorni precedenti l'ingresso);
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Il rispetto del patto di corresponsabilità educativa garantisce da parte di famiglie e alunni il rispetto delle disposizioni ministeriali in merito al divieto di ingresso o di permanenza nei locali scolastici in presenza di febbre o sintomi simil-influenzali o di quarantena per contagio o per contatto stretto o di provenienza da zone a rischio, il rispetto delle disposizioni istituite dall'Istituto e descritte nel presente Protocollo.

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

Al fine di evitare la formazione di file in entrata o uscita dall'edificio scolastico l'Istituto adotta le misure definite nei protocolli operativi dei vari plessi al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale:

1. Più punti di ingresso e uscita, scaglionamenti e allungamento dei tempi di entrata e uscita, al fine di permettere il progressivo deflusso senza formazione di file e assembramenti;
2. gli studenti devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro nei momenti di ingresso e uscita dalle strutture scolastiche;
3. gli studenti dovranno indossare la mascherina nei momenti di ingresso e uscita dalle strutture scolastiche e durante gli spostamenti all'interno delle aule e dei locali scolastici;
4. l'ingresso e l'uscita avverrà utilizzando le stesse porte in quanto i flussi in ingresso e uscita non si incrociano mai per via del fatto che gli orari di ingresso e quelli di uscita sono distanti;
5. è implementata la segnaletica di avvertimento di mantenere la distanza interpersonale, di entrare a scuola e non stazionare all'esterno, di igienizzare frequentemente le mani, di indossare sempre la mascherina;
6. è implementata la sorveglianza sugli aspetti del rispetto delle regole del presente Protocollo;
7. l'accesso del personale scolastico è anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno.

Le suddette modalità sono contemplate nelle "Schede Tecnico Illustrative di plesso" (Vedi Allegato 01).

L'accesso ai soggetti terzi (visitatori, professionisti, etc.) è ammesso solo previa autorizzazione e relativa programmazione; gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente documento e nel Regolamento di Istituto; l'accesso è consentito nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa.

I genitori della scuola primaria e secondaria potranno accedere esclusivamente agli uffici di segreteria (Sede principale di Attigliano).

L'accesso dovrà avvenire previa registrazione dei soggetti terzi ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza (Vedi Allegato 02). Essendo l'ingresso contingentato, potranno utilizzare l'accesso principale, facendo attenzione a non programmare l'appuntamento in prossimità degli orari di ingresso e uscita degli alunni per evitare assembramenti. Gli ambienti accessibili ai soggetti terzi saranno soggetti a pulizia giornaliera approfondita e aerazione frequente.

Per la scuola primaria e secondaria gli alunni potranno essere accompagnati e prelevati da un solo genitore, da chi esercita la responsabilità genitoriale o da un delegato fino al portone d'ingresso; L'accesso alle pertinenze scolastiche avverrà nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina. Per la scuola dell'infanzia è previsto l'accesso di un solo genitore (Accompagnatore) all'interno del plesso sempre nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina e rimanendo all'interno dello stesso per il tempo strettamente necessario.

8. DISTANZIAMENTO

Il distanziamento di almeno 1 metro (misurato tra bocca e bocca) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro saranno favorite.

In aula

Il numero di studenti in classe è stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti in posizione statica tra le rime buccali, ovvero quando sono seduti al proprio banco, nonché di almeno 2 metri tra docente e alunni della prima fila di banchi, garantendo comunque un'adeguata visuale per seguire le lezioni e corridoi per gli spostamenti e l'esodo.

La posizione dei banchi è segnalata a terra al fine di agevolare il posizionamento in caso di necessità di spostamento (ad esempio per operazioni di pulizia). In caso di spostamento per errore, gli studenti e l'insegnante dovranno ri-posizionare i banchi rispettando la segnaletica a terra.

Il lay-out di ogni singola aula è stato schematizzato all'interno di uno specifico documento "Schede Tecnico Illustrative". (Vedi Allegato 01)

Educazione motoria

Nel limite del possibile e compatibilmente con le condizioni meteorologiche e strutturali, per lo svolgimento dell'educazione motoria sarà privilegiato lo svolgimento della lezione all'aperto.

Qualora le attività di educazione motoria siano svolte al chiuso, deve essere garantita a cura dell'insegnante e degli alunni un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri e l'aerazione dei locali durante la lezione, se possibile, e comunque sempre al termine della stessa.

L'affollamento massimo consentito nelle singole palestre è indicato nella relativa Scheda Tecnico Illustrativa redatta per ogni plesso (Vedi Allegato 01)

Lezioni di canto e di musica

Lo svolgimento delle lezioni di canto e degli strumenti a fiato prevedono sempre l'attuazione scrupolosa della misure igieniche (igiene delle mani, igiene quotidiana dei locali della scuola e aerazione frequente secondo le indicazioni previste nella circolare del Ministero della Salute) e inoltre verranno svolte con un aumento significativo del distanziamento interpersonale. In particolare, in caso di utilizzo di strumenti a fiato la distanza interpersonale minima sarà di 2 metri sia tra gli alunni che tra docente e alunni della prima fila. Le distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Al termine di ogni lezione in spazi chiusi, la cura dell'igiene ambientale sarà ancora più accurata in considerazione della peculiarità dell'attività svolta. Agli studenti si raccomanda di evitare il contatto fisico, l'uso promiscuo di ogni ausilio (microfono, leggio, spartito, plettro, etc...) e lo scambio degli strumenti musicali che, al termine di ogni lezione, dovranno, come di consueto, essere accuratamente puliti, disinfettati e riposti nelle apposite custodie.

Mense

La gestione delle mense nei singoli plessi è illustrata nella relativa Scheda Tecnico Illustrativa (Vedi Allegato 01)

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Sala insegnanti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico.

Sulla porta del locale sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare nel locale. (Vedi Allegato 01)

Altri locali

In tutti i locali scolastici, ivi compresi laboratori, auditorium, ecc., rispetto alla numerosità degli studenti è considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. All'esterno del locale è indicato il numero massimo di persone che possono entrare nel locale e saranno presenti un numero di sedie pari ai posti a sedere ammessi e, qualora presenti sedute fisse, saranno evidenziate con marker quelle non utilizzabili.

Aree di distribuzione di bevande e snack

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico, si vieta l'utilizzo delle macchine erogatrici da parte degli studenti.

Sono inoltre dettate con idonea cartellonistica, le regole da rispettare per il corretto utilizzo.

Cambio dell'ora e aerazione

Lo spazio antistante l'aula ovvero lo spazio determinato ed indicato potrà essere utilizzato anche al cambio dell'ora, quando devono essere aperte le finestre per permettere il ricambio dell'aria nell'aula.

L'apertura degli infissi sarà un adempimento dell'insegnante uscente o di quello presente, all'incirca ogni ora.

Utilizzo dei servizi igienici

Dovrà essere privilegiato l'utilizzo dei servizi igienici durante l'orario di svolgimento delle lezioni al fine di diluire l'afflusso ai locali e permetterne la fruizione evitando gli assembramenti.

All'esterno dei servizi igienici sarà indicato il numero massimo di persone che potranno entrare.

Durante l'intervallo potranno essere utilizzati i servizi igienici con la sorveglianza di un collaboratore scolastico che vigilerà sul rispetto della disposizione.

Intervallo di ricreazione

Durante l'intervallo gli alunni di ciascuna classe rimarranno in aula, seduti al proprio banco, per consumare cibi o bevande portate da casa, secondo le indicazioni per la consumazione del pasto domestico.

Al termine della consumazione della merenda, sarà possibile alzarsi e muoversi all'interno dell'aula o della porzione di corridoio antistante la stessa sempre sotto la sorveglianza del docente e indossando la mascherina, qualora le condizioni meteorologiche e la disponibilità delle aree lo permettano sarà possibile uscire all'esterno.

Incontri e riunioni

In generale dovrà essere fatto ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza con modalità telematica e in particolare nei casi dei colloqui tra scuola e famiglia, di riunioni e incontri programmati tra il personale scolastico e con consulenti esterni.

Nel caso di inderogabili attività in presenza si provvederà al rispetto di tutte le normali prescrizioni anticontagio (Distanziamento, mascherine, igiene personale e degli ambienti, etc.)

Uso dell'ascensore

L'uso degli ascensori è consentito limitatamente a una persona alla volta, ad eccezione dell'accompagnamento dei disabili.

Spostamenti interni alla scuola

Per gli spostamenti interni alla scuola è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

- divieto di stazionamento negli atri e nei corridoi;
- incremento della sorveglianza ai piani e lungo i corridoi, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro;
- definizione di senso unico di movimento sulle scale per rendere più agevole il necessario distanziamento, mantenere la destra sia in salita che in discesa e disponendosi sempre in fila a una distanza di almeno 1 metro;
- posizionamento di una segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme di procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante attività di pulizia e di disinfezione. L'attività di pulizia con detergente neutro delle superfici deve essere integrata con la disinfezione attraverso l'uso di prodotti con azione virucida.

L'Istituto ha provveduto a rimuovere gli elementi di arredo inutili e non funzionali, e i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.

L'Istituto garantisce la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti secondo un cronoprogramma ben definito, documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato. (Vedi Allegato 03)

10. GESTIONE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

In alcuni locali e in tutto il plesso di Lugnano (Infanzia e Secondaria) sono presenti climatizzatori tipo split.

Il Rapporto ISS n. 33 del 25.05.2020 e la Circ. Min. Int. 27/05/2020 prot. 850/AP1-3868 indicano di eseguire la pulizia e igienizzazione dei climatizzatori ogni 4 settimane, programmando una pulizia dei filtri in funzione del reale utilizzo del climatizzatore.

La pulizia e igienizzazione deve essere eseguita secondo le procedure indicate dal costruttore.

11.DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEI LOCALI

L'Istituto provvede a:

- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali a cura dei collaboratori scolastici, eseguita durante e a fine giornata;
- garantire l'adeguata aerazione nelle aule aprendo gli infissi per qualche minuto al termine della lezione (cambio dell'ora) con supervisione e cura dell'insegnante;
- garantire l'adeguata aerazione nei servizi igienici a cura dei collaboratori scolastici, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i laboratori a cura degli insegnanti, eseguita possibilmente durante e a fine orario.

12.DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E D.P.I.

L'Istituto garantisce l'igiene delle mani mettendo a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni, agli ingressi e in tutte le aule

Il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro o l'igienizzazione con gel deve avvenire prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola, all'uscita dai servizi igienici, prima della consumazione di bevande o cibo o comunque in ogni caso vi sia la necessità in particolare dopo aver starnutito e/o tossito.

L'eventuale uso dei guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio o l'igienizzazione delle mani.

Sono presenti in punti strategici dell'edificio, cartelli informativi sulle corrette procedure di sanificazione delle mani. (Vedi Allegato 04)

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti; in particolare sono obbligatori:

| DPI | ATTIVITÀ SVOLTA | UTILIZZATORE |
|---|--|---|
| Mascherina chirurgica fornita dall'Istituto | Sempre, ad eccezione della postazione seduta in aula o, per il docente, nella propria area delimitata. | Tutto il personale scolastico |
| Mascherina chirurgica fornita dall'Istituto | Manifestazione di sintomi respiratori o febbre durante la permanenza nei locali scolastici. | Soggetto che dovesse manifestare sintomi respiratori o febbre e indossi mascherina di comunità |
| Mascherina chirurgica o di comunità | Sempre, ad eccezione della postazione seduta in aula | Tutti gli alunni e i soggetti terzi |
| Mascherina FFP2 fornita dall'Istituto o dal Datore di Lavoro | Su richiesta per Insegnamento o assistenza | Tutto il personale scolastico o esterno durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina |
| Visiera o occhiali trasparenti forniti dall'Istituto o dal Datore di Lavoro | Insegnamento o assistenza | Tutto il personale scolastico o esterno durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno che non indossa la mascherina |
| Visiera o occhiali trasparenti forniti dall'Istituto o dal Datore di Lavoro | Collaboratori scolastici o personale esterno | Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione |
| Guanti monouso per le pulizie forniti dall'Istituto o dal Datore di Lavoro | Collaboratori scolastici o personale esterno | Operazioni di pulizia o igienizzazione/sanificazione |
| Camici forniti dall'Istituto | Su richiesta per Insegnamento o assistenza ad alunno disabile o nella scuola dell'infanzia | Durante le attività svolte a distanza ravvicinata ad alunno |

L'Istituto garantirà al personale giornalmente la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

La mascherina di comunità non può essere indossata dal personale scolastico. Per mascherina di comunità si intende *“mascherina monouso o mascherina lavabile, anche autoprodotta, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantisca comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*.

Nell'assistenza ad alunni disabili, per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico e concordate con la famiglia dell'alunno / studente.

I Dispositivi di Protezione Individuale dismessi devono essere gettati in apposito contenitore identificato con cartello posizionato in prossimità dell'ingresso, affinché possano essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il corretto utilizzo dei D.P.I. è stato redatto uno specifico documento (Vedi Allegato 05)

13.MISURE SPECIFICHE PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni devono mantenere il proprio posto a sedere e non possono cambiarlo nell'arco della mattinata.

È possibile modificare i posti previa sanificazione di banco e sedia da parte dei collaboratori scolastici.

Durante i momenti in cui gli alunni e l'insegnante sono seduti non devono indossare la mascherina in quanto sono garantite le distanze previste. La mascherina deve essere indossata in tutti i momenti in cui ci sia alza dal proprio posto. L'alunno interrogato alla lavagna potrà non indossare la mascherina se viene garantita la distanza di 2 metri dall'insegnante e dalla prima fila di banchi. Se il lay-out dell'aula non permette il suddetto distanziamento di 2 metri, l'interrogazione dovrà avvenire direttamente dal banco.

Gli alunni devono evitare di scambiarsi le attrezzature e gli articoli di cancelleria.

14.DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Stante la necessità di contatto fisico che contraddistingue la relazione dei bambini col gruppo dei pari e degli adulti di riferimento, nonché gli aspetti di cura rivolti ai bambini da parte di educatori e personale ausiliario, l'Istituto ha approntato una serie di misure organizzative di seguito descritte, prevedendo in particolare la valorizzazione e l'impiego di tutti gli spazi interni ed esterni e privilegiando, ove possibile e limitatamente al verificarsi di condizioni climatiche favorevoli, l'utilizzo di spazi aperti.

I bambini di età inferiore ai sei anni hanno esigenze del tutto particolari, legate alla corporeità e al movimento: hanno bisogno di muoversi, esplorare, toccare. Il curriculum si basa fortemente sull'accoglienza, la relazione di cura, la vicinanza fisica e il contatto, lo scambio e la condivisione di esperienze.

L'inserimento dei bambini iscritti per la prima volta avverrà prevedendo per essi momenti riservati di ascolto e di primo ambientamento.

Questa avvertenza sarà adottata anche per i bambini già frequentanti, per i quali vanno riannodate esperienze bruscamente interrotte e che vanno preparati al nuovo incontro, coinvolgendoli gradualmente (considerata la loro età) nell'assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto e di igiene. Diventeranno “routine” il rito frequente dell'igiene delle mani, la protezione delle vie respiratorie, la distanza di cortesia, ecc.

Gli studenti con età minore di sei anni non sono soggetti all'obbligo dell'uso della mascherina.

L'Istituto ha previsto il rispetto delle seguenti regole:

- è garantita, nei limiti del possibile, la stabilità dei gruppi costituiti da alunni, insegnanti e collaboratori scolastici di riferimento;
- lo spazio interno utilizzato da ciascun gruppo è ad uso esclusivo con i rispettivi arredi e giochi;
- i giochi sono igienizzati regolarmente;
- la merenda verrà portata da casa e consumata in aula;

Per le modalità di ingresso e uscita si rimanda alle “Schede Tecnico Illustrative”. (Vedi Allegato 01)

Si precisa che dopo l'attività di disinfezione dei giocattoli sarà eseguito il risciacquo, in quanto potrebbero essere portati alla bocca dai bambini.

Accoglienza e ricongiungimento

Nel limite del possibile la zona dell'accoglienza sarà organizzata all'esterno. Qualora al chiuso, si provvederà alla pulizia approfondita dello spazio e alla frequente aerazione. L'accesso alla struttura dovrà avvenire con l'accompagnamento di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dal genitore, che dovrà indossare la mascherina per tutto il periodo di permanenza all'interno della struttura scolastica.

Refezione

La gestione delle mense nei singoli plessi è illustrata nella relativa Scheda Tecnico Illustrativa (Vedi Allegato 01)

15.DISABILITÀ E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali certificati, sarà pianificata al fine di garantire la presenza quotidiana a scuola, adottando le misure ordinarie e straordinarie possibili, sentita la famiglia.

Gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina non sono soggetti all'obbligo dell'uso della stessa. Le famiglie devono comunicare formalmente alla Scuola l'eventuale impossibilità dell'alunno di indossare la mascherina.

Il personale che assiste tali alunni (insegnanti, collaboratori scolastici, ecc.), nei momenti in cui non possono essere garantite la distanza interpersonale di 1 metro, deve indossare visiera/occhiali trasparenti, mascherina preferibilmente di tipo FFP2 senza valvola, e all'occorrenza guanti monouso.

Oltre alle suddette misure, per gli studenti con disabilità, l'Istituto e il personale dovranno provvedere:

- a incrementare il lavaggio o l'igienizzazione delle mani dello studente;
- a stabilire orario e modalità utili a consentire le procedure di accesso agli spazi scolastici dello studente;
- alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare i braccioli, al momento dell'accesso nella scuola, se lo studente utilizza dispositivi personali di spostamento;
- a favorire le attività di socializzazione con lo stesso gruppo/classe in cui è inserito;
- a sanificare a fine giornata tutte le strumentazioni utilizzate.

16.GESTIONE ATTIVITÀ IN LABORATORIO

Si definiscono di seguito alcune indicazioni sull'organizzazione delle attività laboratoriali. L'istituto provvede a:

- vigilare sull'utilizzo da parte degli studenti del gel igienizzante sia in accesso che in uscita;
- privilegiare le attività in postazioni individuali;
- garantire un distanziamento di almeno 1 metro fra le postazioni degli studenti in laboratorio;
- garantire il rispetto del protocollo di aerazione dei laboratori.

17.USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

18.MISURE SPECIFICHE PER PORTINERIA, UFFICI AMMINISTRATIVI DELLA SEGRETERIA E PRESIDENZA

Sono adottate le seguenti misure preventive al fine di tutelare la salute di tutti:

1. le postazioni di lavoro del personale degli uffici amministrativi sono collocate in modo da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e, ove necessario, sono posizionati schermi trasparenti parafuoco;
2. il personale degli uffici amministrativi dovrà utilizzare obbligatoriamente mascherine in presenza di più persone e nei casi di spostamento dalla postazione seduta della scrivania (ad esempio per raggiungere la stampante, la fotocopiatrice, per recarsi ai servizi igienici, ecc.); nella postazione seduta il personale può sfilare la mascherina tenendola pronta per re-indossarla;
3. tutto il personale dovrà utilizzare sempre la mascherina all'interno del perimetro aziendale, sia nelle aree all'aperto sia negli ambienti chiusi;
4. tutto il personale dovrà igienizzare le mani all'ingresso dell'edificio e frequentemente durante l'orario di lavoro, utilizzando i dispensatori di gel/liquido a disposizione;
5. l'accesso agli uffici e alla presidenza dovrà avvenire previo appuntamento al fine di evitare assembramenti;
6. nell'edificio verrà affissa cartellonistica con le informazioni e le istruzioni di comportamento;
7. gli occupanti degli uffici dovranno eseguire un frequente ricambio dell'aria dell'ambiente mediante apertura dei serramenti (almeno un paio di volte alla mattina e al pomeriggio);
8. sarà eseguito frequente ricambio dell'aria dei corridoi degli edifici mediante apertura continuativa o frequente dei serramenti;
9. tutto il personale avrà il compito di igienizzare la propria postazione (telefono, tavolo, tastiera, mouse, schermo trasparente, ecc.) all'inizio e alla fine del turno.

19. ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI - CONSEGNE DI MATERIALI

Saranno vietati gli accessi di terzi non giustificati da ragioni di necessità o da comprovate esigenze lavorative. Le consegne di posta e pacchi avverrà facendo depositare il materiale, preferibilmente all'esterno oppure all'ingresso della struttura.

La consegna di materiali programmata verrà organizzata dalla Segreteria al di fuori degli orari di inizio e fine lezione.

I corrieri devono rispettare la distanza interpersonale di 1 metro. Tali autisti devono indossare mascherina. È stata predisposta apposita cartellonistica informativa (Vedi Allegato 04)

20. TUTELA DEI "FRAGILI"

Dipendenti "fragili"

Sono stati invitati tutti i dipendenti che si trovano in uno stato di fragilità legato a malattie croniche, degenerative o che richiedano terapie immuno-soppressive o qualsiasi altra patologia cronica che richieda specifiche terapie in modo continuativo, a rivolgersi al proprio Medico curante per uno specifico parere relativamente alla sua situazione di salute e valutare la possibilità di proseguire il lavoro, dandone comunicazione al Datore di Lavoro, affinché possa valutare la situazione unitamente al Medico Competente.

La condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o in condizioni di disabilità, può essere certificata esclusivamente dal medico curante o un medico della ASL/ATS di cui all'art. 26 comma 2 del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 e circolare del Presidente del Consiglio del 27.03.2020.

Il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale tramite il Medico Competente dell'Istituto, a richiesta del lavoratore interessato.

La gestione dei dipendenti "fragili" verrà inoltre gestita secondo le recenti indicazioni fornite dalla "Circolare interministeriale del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 13 - Indicazioni operative relative alle procedure di competenza del dirigente scolastico riguardo ai lavoratori fragili con contratto a tempo indeterminato e determinato." e dalla nota del Ministero dell'Istruzione n° 1585 del 11.09.2020.

Alunni "fragili"

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Si informa che la famiglia ha l'obbligo di rappresentare la condizione di fragilità dell'alunno alla scuola, in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in accordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia.

21.DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE ASSENZE

È richiesta la tempestiva comunicazione da parte dei genitori di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa
- I genitori devono informare il Pediatra PLS o il Medico di famiglia MMG
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione della ASL
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come di seguito indicato

Se il test è positivo

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato e in generale di tutte le persone che a vario titolo sono entrate in contatto con esso nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. (Vedi Allegato 06)

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg.

Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Diagnosi di patologia diversa da COVID-19

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa
- Informare il Medico di famiglia MMG
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico

- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al punto precedente per gli alunni
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

22.DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIENTRO DA MALATTIA

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Ai fini della prevenzione dal contagio, dopo qualsiasi assenza per malattia, l'alunno potrà rientrare a scuola solo se i genitori hanno provveduto a contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (Triage telefonico) del caso.

23.GESTIONE DELLA FORMAZIONE

Formazione obbligatoria

La formazione in materia di "sicurezza" è un adempimento obbligatorio per il datore di lavoro e per il lavoratore come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.L.vo 81/08 e s.m.i.

L'Istituto proseguirà nell'organizzazione dei corsi obbligatori per i neo-assunti e per l'abilitazione allo svolgimento di attività normative, adottando la seguente modalità:

- formazione a distanza;
- utilizzo di formazione e-learning nei casi ammessi dalla vigente normativa;
- formazione in presenza nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Informazione sulle misure del Protocollo

Al rientro a scuola l'Istituto organizzerà attività informative nonché esercitazioni durante l'orario scolastico, al fine di spiegare agli alunni le disposizioni riportate nel presente Protocollo e di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica, compreso il personale, tenendo conto dell'età degli studenti e della presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento.

24.SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

25.DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".*

Vengono inoltre adottate tutte le misure previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020

"Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle Scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia.

L'istituto ha individuato per ogni plesso uno o più ambienti dedicati all'isolamento dei casi sintomatici, si rimanda alle "Schede Tecnico Illustrative". (Vedi Allegato 01)

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti, o il dipendente si raccorderanno con il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta per quanto di competenza.

Si ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Di seguito sono sintetizzate le procedure di comportamento da adottare:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

L'Istituto al fine di facilitare l'identificazione dei contatti stretti tiene un registro degli alunni e di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che avviene nell'ambito scolastico al di fuori della normale programmazione (ad esempio: supplenze, spostamenti provvisorio e/o eccezionali di studenti fra le classi; spostamenti degli studenti in gruppi diversi da quello della classe come ad esempio nel caso di chi non segue la lezione di religione, ecc.). (Vedi Allegato 06)

Se il test è positivo

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato e in generale di tutte le persone che a vario titolo sono entrate in contatto con esso nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. (Vedi Allegato 06)

I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

Diagnosi di patologia diversa da COVID-19

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/ studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Di seguito sono sintetizzate le procedure di comportamento da adottare:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il Medico di famiglia MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto precedente per gli alunni
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

26.DISPOSIZIONI IN CASO DI CONTAGIO

Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultino SARS-CoV-2 positivi è necessario compiere le seguenti attività:

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2. Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali

cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

4. Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

27.DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

28.PRIMO SOCCORSO

Nell'eventualità che un addetto al Primo Soccorso debba prestare soccorso ad un caso sospetto di COVID-19 (con sintomatologia evidente quale grave dispnea, febbre, tosse secca, altri sintomi – vedi paragrafo 3), DOVRÀ ESSERE ALLERTATO IMMEDIATAMENTE IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite. Se possibile, verrà fatta indossare alla persona potenzialmente infetta, una mascherina chirurgica o una mascherine FFP2 o FFP3 senza valvola, in assenza potrà essere utilizzata una compressa di garze sterili.

Il caso sospetto (se possibile) dovrà essere fatto attendere in locale identificato.

Dovranno essere immediatamente allontanate tutte le persone non entrate in contatto con il soggetto potenzialmente infetto.

Le persone entrate direttamente in contatto, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi e delle disposizioni del 112, dovranno stazionare in una zona segregata al fine di eliminare eventuali ulteriori contatti con altre persone.

In ogni caso gli addetti al primo soccorso dovranno perentoriamente cercare di mantenere una distanza minima di 1 metro, indossare DPI adeguati quali guanti monouso e mascherine FFP2, cercando se possibile, di evitare di toccare la persona.

Nella cassetta di primo soccorso di tutti i Plessi sono inserite almeno n. 2 mascherine FFP2, a disposizione per soccorritore e alla persona soccorsa.

Dovrà essere prestata estrema attenzione anche nel caso di soccorso a casi NO-COVID e soprattutto mantenere la distanza interpersonale di 1 metro pur garantendo il massimo dell'assistenza necessaria.

29.INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Al fine di provvedere ad una corretta informazione e formazione del personale scolastico in merito ai temi contenuti nel presente protocollo e in generale sulle misure di prevenzione contro il contagio da COVID-19, il Dirigente Scolastico ha organizzato specifici corsi di formazione svolti, in parte in presenza e in parte tramite videoconferenza, nel dettaglio:

| <i>Data</i> | <i>Destinatari</i> | <i>Modalità</i> | <i>Ore di formazione</i> |
|-------------|--|-----------------|--------------------------|
| 07.09.2020 | Corso di formazione rivolto agli Assistenti Amministrativi | In presenza | 2 Ore |
| 07.09.2020 | Corso di formazione rivolto ai Collaboratori Scolastici | In presenza | 4 Ore |
| 07.09.2020 | Corso di formazione rivolto ai Docenti | Videoconferenza | 4 Ore |

30.COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha costituito una commissione presieduta dal Dirigente Scolastico stesso e composta dai soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

I componenti della Commissione sono:

| | |
|--|---------------------------------|
| Dirigente Scolastico (DS): | Alba Pagani |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): | Valentini Gabriele |
| Medico Competente (MC): | Corradi Giulio |
| Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) | Roberta Passoni |
| Referente Scuola dell'Infanzia di Alviano | Martina Cinti/Loretta Boccalini |
| Referente Scuola dell'Infanzia di Guardea | Carducci Emanuela |
| Referente Scuola dell'Infanzia di Guardea - sez. distaccata di Lugnano in T. | Michela Salvati |
| Referente Scuola Primaria di Alviano | Ervesa Carboni |
| Referente Scuola Primaria di Attigliano | Romina Vincoli |
| Referente Scuola Primaria di Giove | Roberta Passoni |
| Referente Scuola Primaria di Guardea | Stefania Turreni |
| Referente Scuola Primaria di Lugnano in T. | Anna Sambuci |
| Referente Scuola Primaria di Penna in T. | Maria Antonietta Lucci |
| Referente Scuola Secondaria di Alviano | Silvia Visani |
| Referente Scuola Secondaria di Attigliano | Laura Diolordi |
| Referente Scuola Secondaria di Giove | Anna Lisa Contaldi |
| Referente Scuola Secondaria di Guardea | Francesca Olivieri |
| Referente Scuola Secondaria di Lugnano in T. | Claudia Medori |

I soggetti sopra indicati firmano il presente documento per accettazione dell'incarico:

Firme

| | |
|------------------------|-------|
| Valentini Gabriele | _____ |
| Corradi Giulio | _____ |
| Roberta Passoni | _____ |
| Martina Cinti | _____ |
| Loretta Boccalini | _____ |
| Carducci Emanuela | _____ |
| Michela Salvati | _____ |
| Ervesa Carboni | _____ |
| Romina Vincoli | _____ |
| Stefania Turreni | _____ |
| Anna Sambuci | _____ |
| Maria Antonietta Lucci | _____ |
| Silvia Visani | _____ |
| Laura Diolordi | _____ |
| Anna Lisa Contaldi | _____ |
| Francesca Olivieri | _____ |
| Claudia Medori | _____ |

In fede

Attigliano, lì

Il Dirigente Scolastico

31.REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

Come indicato dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020 nell'Istituto verrà identificato il REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19, adeguatamente formato sulle procedure da seguire per la gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati, oltre che per il monitoraggio costante delle situazioni emergenziali e dell'andamento delle presenze per evidenziare trend di potenziale contagio. Il Referente svolge un ruolo di interfaccia, previa consultazione con Dirigente Scolastico, con il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, creando una rete con le figure analoghe delle altre scuole.

Il referente scolastico per COVID-19 è stato identificato a livello di singola sede di struttura per una migliore interazione con la struttura stessa.

Sarà identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Nell'Istituto sono stati individuati i seguenti referenti:

| I.C. Attigliano-Guardea | Referente | Sostituto |
|--|---------------------------------|---------------------------|
| | D.S. Alba Pagani | Laura Diolordi |
| Plesso | Referente | Sostituto |
| Scuola dell'Infanzia di Alviano | Martina Cinti/Loretta Boccalini | Sonia Guerrieri |
| Scuola dell'Infanzia di Guardea | Carducci Emanuela | Stefania Cinelli |
| Scuola dell'Infanzia di Guardea - sez. distaccata di Lugnano in T. | Michela Salvati | Benedetta Massarelli |
| Scuola Primaria di Alviano | Ervesa Carboni | Tiziana Bianchetti |
| Scuola Primaria di Attigliano | Romina Vincoli | Alba Spena |
| Scuola Primaria di Giove | Roberta Passoni | Cornelia Luisi |
| Scuola Primaria di Guardea | Stefania Turreni | Lucia Rinaldi |
| Scuola Primaria di Lugnano in T. | Anna Sambuci | Mirella Fabrizi |
| Scuola Primaria di Penna in T. | Maria Antonietta Lucci | Adriana Pirillo |
| Scuola Secondaria di Alviano | Silvia Visani | Maria Cristina Belfiore |
| Scuola Secondaria di Attigliano | Laura Diolordi | Patrizia B.V. Scartabelli |
| Scuola Secondaria di Giove | Anna Lisa Contaldi | Vincenzo Cosenza |
| Scuola Secondaria di Guardea | Francesca Olivieri | Elda Santori |
| Scuola Secondaria di Lugnano in T. | Claudia Medori | Silvia Bombara |

I soggetti sopra indicati firmano il presente documento per accettazione dell'incarico:

| | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| D.S. Alba Pagani _____ | Laura Diolordi _____ |
| Martina Cinti/Loretta Boccalini _____ | Sonia Guerrieri _____ |
| Carducci Emanuela _____ | Stefania Cinelli _____ |
| Michela Salvati _____ | Benedetta Massarelli _____ |
| Ervesa Carboni _____ | Tiziana Bianchetti _____ |
| Romina Vincoli _____ | Alba Spena _____ |
| Roberta Passoni _____ | Cornelia Luisi _____ |
| Stefania Turreni _____ | Lucia Rinaldi _____ |
| Anna Sambuci _____ | Mirella Fabrizi _____ |
| Maria Antonietta Lucci _____ | Adriana Pirillo _____ |
| Silvia Visani _____ | Maria Cristina Belfiore _____ |
| Laura Diolordi _____ | Patrizia B.V. Scartabelli _____ |
| Anna Lisa Contaldi _____ | Vincenzo Cosenza _____ |
| Francesca Olivieri _____ | Elda Santori _____ |
| Claudia Medori _____ | Silvia Bombara _____ |

In fede
 Attigliano, lì

Il Dirigente Scolastico

32.ALLEGATI

| | |
|--------------------|---|
| Allegato 01 | Schede Tecnico Illustrative dei singoli plessi |
| Allegato 02 | Registro ingresso soggetti terzi |
| Allegato 03 | Cronoprogramma e registro delle attività di pulizia e sanificazione |
| Allegato 04 | Cartellonistica e segnaletica |
| Allegato 05 | Informative e procedure relative all'utilizzo dei DPI |
| Allegato 06 | Procedura per l'identificazione dei contatti stretti |
| Allegato 07 | Incarico, informativa e procedura per la misurazione della temperatura corporea |